Scritto da Red.
Lunedì 27 Aprile 2015 18:13



AVELLINO – "Sarebbe stato necessario costruire una vera alternativa a Caldoro e alle destre, ma questo non è accaduto per responsabilità del Partito democratico che non ha colto la necessità di un'innovazione, di un cambiamento. Il Pd ci ha riproposto prima il lungo tira e molla sulle primarie, poi questa scelta di De Luca che in realtà non è una scelta perché si tratta di una candidatura che non potrà essere proclamata nel caso in cui dovesse essere vincente e non potrà quindi segnare un cambiamento. Di fronte a questo duopolio Caldoro-De Luca che non offre alcuna possibilità di alternativa, l'unica alternativa concreta è quella che abbiamo messa in campo noi": presenta così la lista *Sinistra al lavoro per la Campania* con Vozza presidente il coordinatore provinciale di Sel, Raffaele Aurisicchio, nel corso della conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio presso la sede della federazione provinciale di via Dante. Presente il segretario provinciale del Partito della Rifondazione comunista, Tony Della Pia, che fa parte dell'alleanza che sostiene Vozza.

"Abbiamo cercato di mettere insieme una lista – sottolinea Auriscchio – che fosse al tempo stesso rappresentativa ed aperta: rappresentativa delle componenti politiche e anche di alcune questioni, battaglie sociali che hanno attraversato la nostra provincia, penso al movimento contro le trivellazioni, ma al tempo stesso aperta ai movimenti, alla società civile. Ne è venuto così fuori un giusto mix di esperienze e di innovazione e credo che vi siano le condizioni per fare una bella battaglia in questa provincia, fondata innanzi tutto su di un apporto collettivo. Non è qualcosa che si può affrontare in termini di giocatori che vincono la partita da soli: noi abbiamo bisogno di giocatori che fanno un buon gioco di squadra e che abbiano soprattutto il consenso, l'apporto di tanti cittadini militanti e di tanta società civile che condividano la scelta che noi abbiamo fatto che è poi quella di un'alternativa al duopolio Caldoro-DeLuca, nella logica di offrire un'alternativa, un'alternativa di governo davvero per segnare un cambiamento in Campania".

"Oltre al sottoscritto – ha detto ancora Aurisicchio – v'è la compagna Anna De Luca che è un'operaia della Ferrero, poi c'è Roberto De Filippis, espressione del movimento No triv, impegnato nella difesa del territorio e dei suoi prodotti tipici, e poi c'è Carmen Ricci, un'insegnante di Cervinara, una precaria che è stata stabilizzata da poco, in grado quindi di

rappresentare una questione molto importante qual è quella della scuola. Come si può vedere siamo in campo con candidature che sono espressione di questioni sociali vere, legate a questo territorio, in un gioco di squadra e di grande unità".

A proposito di unità inevitabile un riferimento a quanto accaduto per la scelta dei candidati in casa Pd: "Da noi c'è stata unità, non come altrove dove ci sono state risse e polemiche. Constato che c'è un atteggiamento, nel Pd locale come in quello a livello nazionale, che impedisce la reale rappresentanza di tutte le componenti democratiche".

Infine, una stoccata a Caldoro: "Il fallimento di Caldoro è sotto gli occhi di tutti: basta guardare a quello che è avvenuto nella sanità, l'emblema è il commissariamento dell'Asl di Caserta. E poi basta guardare a quello che è avvenuto in tutti gli altri campi, dai trasporti alle questioni del territorio. Io penso che noi ci troviamo di fronte ad un fallimento come è accaduto con il programma Garanzia giovani, come è accaduto con l'utilizzo dei fondi europei. Quindi i cinque anni di governo di Caldoro hanno detto che da quella parte non viene nessun contributo utile per il governo di questa regione".